



**AGENZIA  
DOGANE  
MONOPOLI**



Protocollo: 164919/RU

## **IL DIRETTORE DELL'AGENZIA**

**VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999 n. 300;

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165;

**VISTO** il decreto legge 6 luglio 2012 n. 95, convertito nella legge 7 agosto 2012, n. 135, che ha prescritto, tra l'altro, l'incorporazione a decorrere dal 1° dicembre 2012 dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato nell'Agenzia delle dogane, ora Agenzia delle Dogane e dei Monopoli;

**VISTA** la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

**VISTO** il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*", come modificato dal d.lgs. 25 maggio 2016, n. 97, "*Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza*";

**VISTO** l'art. 14, comma 1, lett. f) del predetto decreto legislativo che dispone l'obbligo di pubblicazione delle dichiarazioni di cui all'articolo 2, della legge 5 luglio 1982, n. 441, nonché le attestazioni e dichiarazioni di cui agli articoli 3 e 4 della medesima legge, limitatamente al soggetto, al coniuge non separato e ai parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano;

**VISTO** l'art. 14, comma 2, che prevede l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di pubblicare i dati di cui ai commi 1 e 1-bis del medesimo articolo

**VISTO** lo Statuto e il Regolamento di Amministrazione dell'Agenzia;

**VISTE** le indicazioni fornite dall'ANAC con delibera 28 dicembre 2016, n. 1310 contenente le *“Prime linee guida recanti indicazioni sugli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusioni di informazioni contenute nel d.lgs. 33/2013, come modificato dal d.lgs.97/2016”* e il relativo Allegato 1;

**VISTA** la delibera dell'8 marzo 2017, n. 241 *“Linee guida recanti indicazioni sull'attuazione dell'art. 14 del d.lgs. 33/2013 ”Obblighi di pubblicazione concernenti i titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo e i titolari di incarichi dirigenziali”* come modificato dall'art. 13 del d.lgs. 97/2016”;

**VISTA** la sentenza della Corte Costituzionale n. 20 del 23 gennaio 2019 che *“dichiara l'illegittimità costituzionale dell'art. 14, comma 1-bis, del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 (omissis...) nella parte in cui prevede che le pubbliche amministrazioni pubblicano i dati di cui all'art. 14, comma 1, lett. f), dello stesso d.lgs. anche per tutti i titolari di incarichi dirigenziali, a qualsiasi titolo conferiti, ivi inclusi quelli conferiti discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione, anziché solo per i titolari degli incarichi dirigenziali previsti dall'art. 19, commi 3 e 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (omissis...)”*;

**CONSIDERATA** la Delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 586 del 26 giugno 2019 recante *“Integrazioni e modifiche della Delibera 8/3/2017 n. 241 per l'applicazione dell'art 14, comma 1-bis e 1-ter del d.lgs 14 marzo 2013, n. 33 a seguito della sentenza della Corte Costituzionale n. 20 del 23 gennaio 2019”*;

**VISTO** in particolare che la predetta delibera ritiene di applicare la trasparenza dei dati reddituali e patrimoniali di cui all'art. 14, comma 1, lett. f) ai titolari di incarichi dirigenziali a capo di uffici che al loro interno sono articolati in uffici di livello dirigenziale, generale e non generale;

**CONSIDERATO** che nella medesima delibera l'ANAC ha ritenuto indispensabile l'adozione, da parte di ciascuna Amministrazione non statale o alla quale non si applichi direttamente l'art. 19, commi 3 e 4, del d.lgs. 165/2001, di un apposito atto organizzativo, che indichi le posizioni dirigenziali equivalenti a quelle dei predetti commi, ritenute dalla Corte Costituzionale sottoposte al regime di trasparenza rafforzata sui dati reddituali e patrimoniali.

## **ADOTTA LA SEGUENTE DETERMINAZIONE**

### **ARTICOLO 1**

Le posizioni dirigenziali equivalenti a quelle dell'art. 19, co. 3 e 4 del d.lgs. 165/2001 sottoposte al regime di trasparenza rafforzata sui dati reddituali e patrimoniali sono, rispettivamente, il vertice dell'Agenzia e tutte le posizioni dirigenziali di livello generale, centrali e territoriali.

### **ARTICOLO 2**

Il presente atto organizzativo sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale, sottosezione "Atti generali" e collegato con un *link* alla sottosezione di "Amministrazione Trasparente" relativa ai dirigenti.

Roma, 24 ottobre 2019

**Benedetto Mineo**

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs. 39/93*